

20 FEB. 2019

Comune di SOLARINO (SR)
Registro Protocollo
n° 0002610 del 20/02/2019
Protocollo in ARRIVO
Cat. 07 12

All. 1

SCHEDA PROGETTO DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

(art. 6, c. 1, della L.R. n. 5/2014 integrato dall'art. 14, c. 6, della L.R. n. 8/2018
art. 4 del Regolamento di Democrazia Partecipata del Comune di Solarino)

Il/I sottoscritto/i:

(cittadino maggiorenne residente a Solarino).

PRESENTATORE/I	1)	Vasques (cognome)	Federico (nome)	, nato a [redacted] il
	2)	Genovese (cognome)	Tecla (nome)	, nato a [redacted] il
	3)	Cupperi (cognome)	Alessio (nome)	, nato a [redacted] il
	4)	Pavano (cognome)	Giuseppe (nome)	, nato a [redacted] il
	5)	[redacted] (cognome)	[redacted] (nome)	, nato a [redacted] il
		/ /		e residente a Solarino, via-piazza [redacted] n.
	6)	[redacted] (cognome)	[redacted] (nome)	, nato a [redacted] il
		/ /		e residente a Solarino, via-piazza [redacted] n.
	7)	[redacted] (cognome)	[redacted] (nome)	, nato a [redacted] il
	/ /		e residente a Solarino, via-piazza [redacted] n.	
8)	[redacted] (cognome)	[redacted] (nome)	, nato a [redacted] il	
	/ /		e residente a Solarino, via-piazza [redacted] n.	
9)	[redacted] (cognome)	[redacted] (nome)	, nato a [redacted] il	
	/ /		e residente a Solarino, via-piazza [redacted] n.	



PRESENTATORE/I	10)	_____ (cognome) _____ (nome), nato a _____ il _____ / / e residente a Solarino, via-piazza _____ n.
	11)	_____ (cognome) _____ (nome), nato a _____ il _____ / / e residente a Solarino, via-piazza _____ n.
	12)	_____ (cognome) _____ (nome), nato a _____ il _____ / / e residente a Solarino, via-piazza _____ n.
	13)	_____ (cognome) _____ (nome), nato a _____ il _____ / / e residente a Solarino, via-piazza _____ n.
	14)	_____ (cognome) _____ (nome), nato a _____ il _____ / / e residente a Solarino, via-piazza _____ n.
	15)	_____ (cognome) _____ (nome), nato a _____ il _____ / / e residente a Solarino, via-piazza _____ n.
	16)	_____ (cognome) _____ (nome), nato a _____ il _____ / / e residente a Solarino, via-piazza _____ n.
	17)	_____ (cognome) _____ (nome), nato a _____ il _____ / / e residente a Solarino, via-piazza _____ n.
	18)	_____ (cognome) _____ (nome), nato a _____ il _____ / / e residente a Solarino, via-piazza _____ n.

in relazione all'Avviso di Democrazia Partecipata relativa all'anno 20 19 pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Solarino,

PRESENTA/NO



il seguente progetto:

- a) rientrante tra i servizi di competenza comunale e ricadere nell'area tematica:
- ambiente, ecologia e sanità;
 - lavori pubblici;
 - sviluppo economico e turismo;
 - spazi e aree verdi;
 - politiche giovanili;
 - attività sociali, culturali, ricreative e sportive;
 - pubblica istruzione;
- b) tecnicamente fattibile entro il 31 dicembre dell'anno corrente;
- c) economicamente fattibile con le risorse non superiori al 30% di quelle indiate nel suddetto Avviso di Democrazia partecipata;

costituente:

<input checked="" type="checkbox"/> progetto autonomo;
<input type="checkbox"/> lotto autonomo (tecnicamente funzionale e realizzabile entro il 31 dicembre dell'anno corrente ed economicamente fattibile con risorse non superiori al 30% di quelle destinate nel presente anno alla Democrazia partecipata) di un più vasto progetto, da completare in più anni e con maggiori risorse economiche, consistente nel _____ _____ _____ _____

TITOLO	<u>"AttivaDay: Arti e Mestieri tra l'antico e il nuovo"</u>
---------------	---

SOGGETTO ATTUATORE	<u>Associazione "AttivaMente"</u> <small>(se il soggetto attuatore è diverso dal Comune di Solarino, allegare dichiarazione di disponibilità ad attuare il progetto e di possesso dei requisiti di capacità a partecipare a una procedura d'appalto o di concessione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.; se è una associazione, società, ecc., allegare anche l'atto costitutivo e lo statuto)</small>
---------------------------	---

DESCRIZIONE	<u>La manifestazione "AttivaDay" vuole promuovere e valorizzare l'artigianato in tutte le sue forme poiché caratterizza culturalmente e professionalmente il nostro territorio; per suggerire un punto di incontro tra il nuovo e l'antico. La proposta progettuale è articolata in due giornate che si svolgeranno presso la Piazza Plebiscito, fulcro della comunità Solarinese. Il tutto sarà contestualizzato all'interno di un percorso tematico attraverso la rivisitazione delle antiche maestranze professionali e culinarie. L'obiettivo è quello di offrire al cittadino la possibilità di assistere alle lavorazioni delle antiche maestrie sul prodotto presso ed allo stesso tempo dare spazio ad una continua esposizione di oggetti legati ai mestieri di una volta. [in allegato progetto dettagliato]</u>
--------------------	--



CAPACITA' E DOTAZIONE TECNICA DEL SOGGETTO ATTUATORE <small>(se diverso dal Comune)</small>	L'Associazione "AttivaMente" nasce dall'idea e dall'impegno di un gruppo di giovani Solarinesi con l'intento di promuovere attività civili, il recupero e la valorizzazione del territorio, vogliosi di creare nuove opportunità di aggregazione e di promozione del paese. L'Associazione, seppur istituita da poco, ha già comunque realizzato diverse iniziative sul territorio Solarinese sempre all'insegna della promozione e valorizzazione della storia, della cultura e delle tradizioni di Solarino, avvalendosi per la buona riuscita delle attività, di una fitta rete composta da altre associazioni e dagli attori principali che operano nel territorio Solarinese proprio nell'ambito delle tematiche e delle attività indicate nella proposta di AttivaDay. Oltre alla rete citata poc'anzi, l'Associazione "AttivaMente" può contare anche sulle competenze e sulle capacità dei suoi associati che, da anni, operano sul territorio di Solarino e non solo, aggiungendo, così il proprio bagaglio esperienziale per il successo, anche in questo caso, della proposta e delle attività per cui, la stessa, è stata indicata quale soggetto attuatore. Durante il 2018, l'Associazione, ha organizzato diversi eventi e manifestazioni tra cui: visite guidate animate presso il Pozzo Chiesa di San Paolo avvalendosi dello strumento "Salva L'Arte Sicilia"; Una giornata, in collaborazione con Legambiente Sicilia su "Puliamo il Mondo", ripulendo una zona di Solarino dai rifiuti e nel mese di Dicembre 2018, ha organizzato per una intera settimana, un Laboratorio sul Riciclo Creativo, coinvolgendo non solo la cittadinanza, ma anche la Scuola al fine di sensibilizzare i ragazzi sul tema della differenziata. Temi, questi così come quello trattato nella proposta "AttivaDay" sui quali l'Associazione centra le sue attività e quelle dei suoi associati per operare al meglio sul territorio Solarinese.
---	--

CRONOPROGRAMMA	DESCRIZIONE FASE DI REALIZZAZIONE	DATA
	Avvio delle attività della manifestazione "AttivaDay"	<u>22 / 06 / 2019</u>
	Chiusura delle attività della manifestazione "AttivaDay"	<u>23 / 06 / 2019</u>
		<u> / / </u>
		<u> / / </u>
		<u> / / </u>

COSTO	€ <u>3.200,00</u> (Euro Tremiladuecento/00) <i>Costi dettagliati nel progetto in allegato</i>
--------------	---

DICHIARANO

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole/i delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per i casi dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- di essere cittadino/i italiano/i maggiorenne/i residente/i a Solarino;
- di non ricoprire cariche elettive in organi di Comuni, Unioni di Comuni, Province, Città Metropolitane, Liberi Consorzi Comunali, Regioni, Stato o Unione Europea;
- di non ricoprire incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, società, consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica;
- di essere in regola con il pagamento dei tributi comunali;
- di aver preso visione dell'informativa del Comune di Solarino per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679- D.Lgs n.196/03 (e smi) pubblicata sul sito istituzionale del Comune;

NOMINA/NO

REFERENTE DI PROGETTO	il Sig. <u>Genovese</u> <u>Tecla</u> <small>(cognome) (nome)</small>
	<div style="background-color: #cccccc; height: 100px; width: 100%;"></div>



ALLEGATO

- copia del documento d'identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i (da allegare a pena di esclusione);
- dichiarazione del soggetto attuatore di disponibilità ad attuare il progetto e di possesso dei requisiti di capacità a partecipare a una procedura d'appalto o di concessione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (da allegare se il soggetto attuatore è diverso dal Comune di Solarino);
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto della persona giuridica soggetto attuatore diverso dal Comune di Solarino. **CV CURRICULUM DEI PRESENTATORI ALLEGATI.**

Solarino, 20/02/2019.

FIRMA/E DEL/I PRESENTATORE/I	1	<i>Tedo Profese</i>	2	<i>Felice Mares</i>
	3	<i>Alison Affi</i>	4	<i>Paolo Pagan</i>
	5		6	
	7		8	
	9		10	
	11		12	
	13		14	
	15		16	
	17		18	

FIRMA DEL REFERENTE DEL PROGETTO (A TITOLO DI ACCETTAZIONE DELL'INCARICO)	<i>Tedo Profese</i>
--	---------------------



DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

(art. 4, c. 3 lett. b/1), del Regolamento di Democrazia Partecipata del Comune di Solarino)

Il sottoscritto Vitale Vincenzo, nato a _____,
(cognome) (nome)

quale persona fisica;

nella qualità di legale rappresentante della persona giuridica denominata Associazione "AttivaMente"
_____ con sede in Solarino (SR), via-piazza
via Tagliamento n. 30;

in relazione all'Avviso di Democrazia Partecipata relativa all'anno 2019 pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Solarino;

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole/i delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per i casi dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

di essere disponibile ad attuare, se finanziato, il progetto denominato AttivaDay: Arti e Mestieri tra l'antico e il nuovo

del quale è stato nominato Referente il Sig.:

Genovese Tecla, nato a Siracusa
(cognome) (nome)

di possedere i requisiti di capacità a partecipare a una procedura d'appalto o di concessione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e, in particolare dichiara:

che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80, non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. per uno dei seguenti reati previsti dall'articolo 80, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis



ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

X che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80 non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (articolo 80, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016);

X di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo



- Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008 (articolo 80, comma 5, lettera f) del D. Lgs. n. 50/2016);
- che non sono presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (articolo 80, comma 5, lettera f-bis) del D. Lgs. n. 50/2016);
- che non risulta a carico dell'Impresa, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti(articolo 80, comma 5, lettera f-ter) del D. Lgs. n. 50/2016);
- che non risulta a carico dell'Impresa, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (articolo 80, comma 5, lettera g) del D. Lgs. n. 50/2016);
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (articolo 80, comma 5, lettera h) del D. Lgs. n. 50/2016);
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999 (articolo 80, comma 5, lettera i) del D. Lgs. n. 50/2016);
- che il sottoscritto e tutti i soggetti indicati nel medesimo art. 80 non sono stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, o, in caso contrario, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) del D. Lgs. n. 50/2016);
- che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- di aver preso visione dell'informativa del Comune di Solarino per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679- D.Lgs n.196/03 (e.smi) pubblicata sul sito istituzionale del Comune;

ALLEGA

- copia del proprio documento d'identità in corso di validità (a pena di esclusione del progetto).

Solarino, 20/02/2019.

PROPOSTA DI UN'INIZIATIVA NELL'AMBITO DELLA "DEMOCRAZIA PARTECIPATA 2019" DENOMINATA:

<<ATTIVADAY: ARTI E MESTIERI TRA L'ANTICO E IL NUOVO>>

Presentazione

Noi gruppo di cittadini Solarinesi nelle persone di Federico Vasques, Tecla Genovese, Giuseppe Pavano, Alessio Cupperi, con l'intento di promuovere attività civili, per la valorizzazione del territorio e vogliosi di creare nuove opportunità di aggregazione e di promozione del paese, intendiamo realizzare una giornata dedicata alla valorizzazione delle antiche arti. Dato che riscontriamo interessi comuni e condividiamo gli stessi obiettivi finalizzati a quanto sopra detto, abbiamo intenzione di coinvolgere per realizzare le attività da noi proposte e di seguito descritte, l'Associazione culturale AttivaMente che ha sede ed opera nel territorio Solarinese.

Come gruppo di cittadini attivi, proponiamo di far conoscere l'aspetto storico, culturale, sociale del territorio Solarinese.

Attraverso le attività della manifestazione denominata "**AttivaDay: Arti e Mestieri tra l'antico e il nuovo**" si vuole promuovere e valorizzare l'artigianato in tutte le sue forme poiché caratterizza culturalmente e professionalmente il nostro territorio; per suggerire un punto d'incontro tra il nuovo e il vecchio.

Una possibile soluzione alla crisi attuale potrebbe essere, infatti, quella di puntare sulla creatività e sulla valorizzazione del nostro patrimonio culturale.

Tradizione, creatività, abilità tecnica, capacità imprenditoriale: sono queste le doti dei "maestri artigiani".

Attività come l'agricoltura, l'apicoltura, la sartoria, la falegnameria, la tessitura, l'intreccio della paglia, la realizzazione di muri a secco, hanno seguito il cammino della storia tra adattamenti, alterazioni e contaminazioni, subendo e superando rivolgimenti straordinari. I Maestri Artigiani sono gli eredi di una lunga tradizione costruita sull'esperienza del vissuto che trae ispirazione dai bisogni del territorio; gesti e nozioni che muovono dal paesaggio umano per creare "arte-fatti".

Crediamo che in un momento di crisi come quello che ha colpito l'Europa e il nostro Paese negli ultimi anni, tutto ciò possa rappresentare un volano per i giovani, per sperimentare le loro capacità imprenditoriali.

Premessa

La Sicilia, la provincia di Siracusa e nel suo piccolo il nostro paese – Solarino - hanno bisogno di ritrovare serenità, crescita ed identità.

Infatti, come è noto, ogni processo di sviluppo economico e sociale nei sistemi di piccola e media impresa, postula l'esistenza di una forte identità collettiva che si coaguli attorno ad obiettivi fortemente condivisi.

I mutamenti, i forti processi di scomposizione e ricomposizione sociale subiti dalla nostra provincia negli ultimi decenni, hanno fatto, in parte, perdere alla comunità una forte identità culturale ed un convinto senso di appartenenza che li caratterizzava nel passato, rischiando di far dimenticare radici, tradizioni, memorie, che vanno riscoperte come elemento fondante per costruire il futuro.

In Italia, per l'artigianato il 2018 è stato un anno (l'ennesimo) di selezione che si è chiuso con una perdita di 17.703 imprese, l'1,3% in meno rispetto al 2017. Sicuramente non vogliamo porci come soluzione a questa drammatica situazione, ma sappiamo invece che lo stesso sviluppo economico deve essere non solo solidale per i cittadini, ma anche tra le

imprese ed i vari soggetti che in questo ambito lavorano, cooperano e si confrontano su obiettivi di fondo condivisi. Crediamo che si possa fare molto in questo senso, senza invadere campi e ruoli che appartengono al corpo sociale, facendo in modo che i cittadini si sentano protagonisti di questo processo, come motore di un cambiamento che sappia mobilitare energie, risorse, innestando il ciclo virtuoso **“investimenti-occupazione-reddito-consumi”** che è alla base di ogni sviluppo economico.

Un'area che guardi al futuro, con solide radici piantate in un passato illustre.

La proposta progettuale

Il Progetto espositivo denominato **“AttivaDay: Arti e Mestieri tra l'antico e il nuovo”** è articolato in due giornate che si svolgeranno presso la Piazza Plebiscito di Solarino, fulcro della comunità. La data dell'evento è prevista per le giornate del 22 e 23 giugno 2019 (date da confermare), dalle ore 18:00 alle ore 24:00 di entrambe le giornate. L'iniziativa proposta prevede l'apertura della manifestazione al pubblico mediante un evento inaugurativo, che avvierà l'esposizione e le dimostrazioni che si presenteranno alla collettività durante le due giornate. Il tutto sarà contestualizzato all'interno di un percorso tematico, attraverso la rivisitazione delle antiche maestranze professionali e culinarie, che bene si intrecciano con la vocazione tradizionale del territorio. L'obiettivo è quello di offrire al cittadino la possibilità di assistere alle lavorazioni delle antiche maestrie sul prodotto grezzo e allo stesso tempo dare spazio ad una continua esposizione di oggetti legati agli antichi mestieri di una volta; mostrando quindi come i mestieri ancora attuali hanno subito una modernizzazione. L'evento è concepito mediante esposizione di antichi attrezzi e mediante la realizzazione di prodotti dei Capi Artigiani Tornitori della lavorazione del legno, facenti parte dell'Associazione Italiana Artisti Tornitori Legno (A.I.A.T.L.) provenienti da diverse regione d'Italia che avremo il piacere di ospitare a Solarino. A questi si uniranno gli Artigiani del nostro territorio, comunemente chiamati “Mastri”, custodi della maestranza. Il maniscalco, il calzolaio, il liutaio, i cesti, il saponaio, l'impagliatore di sedie, il falegname, il produttore di miele, lo scalpellino, i muri a secco, lavorazione della creta, i mastri birrai, ecc. vogliono coinvolgere il visitatore a fare un giro attorno alla Piazza avendo come filo conduttore lavoro e cultura di esso.

Ognuno dei “Mastri” sopra citati presenterà ai visitatori i loro lavori ed i loro prodotti.

La Piazza del paese diverrà un laboratorio a cielo aperto, dove ai convenuti verrà mostrato quanto ancora si riesce a fare con mestieri che la tecnologia moderna ha di fatto soppiantato. Ognuno degli artigiani coinvolti, (titolari di regolare partita iva e autorizzazione a svolgere la propria attività) avranno cura di essere forniti della propria attrezzatura di lavoro e verranno disposti in un punto specifico della Piazza attraverso un piano concordato tra le Associazioni e l'Amministrazione.

Durante la manifestazione, dato che non si vogliono valorizzare solo le eccellenze sotto il profilo artigianale-manufatturiero, verranno predisposti anche degli stand eno-gastronomici dove sarà possibile acquistare durante le due giornate prodotti esclusivamente locali e al contempo, poter degustare del cibo e delle bevande da consumare nell'ambito dello svolgimento delle suddette giornate.

L'intento, sia per le “arti” che per i “mestieri”, non è quello di realizzare una mostra, bensì creare, ognuno con le proprie maestrie, un qualcosa che i convenuti possano veder nascere dalle mani degli artigiani e degli artisti durante le due giornate.

Come citato poc'anzi e vista la presenza di un maniscalco, al fine di una dimostrazione pratica delle maestrie della figura, è stato coinvolto, anche, un Gruppo a Cavallo Solarinese denominato “Attacchi” che metterà a disposizione i propri cavalli con la finalità di essere ferrati durante le due giornate. Lo stesso Gruppo si è anche offerto per una dimostrazione di sellatura dei cavalli alla vecchia maniera e, in maniera totalmente

gratuita, offrire a tutti i bambini presenti un giro a cavallo. Il tutto in uno spazio debitamente attrezzato e messo in sicurezza con delle transenne delimitanti.

Data la presenza del Presidente dell'A.I.A.T.L. e vista l'importanza del tema trattato si prevede, presso la Piazza Plebiscito, la realizzazione di un momento di confronto fra le Associazioni di Categoria e gli stessi Artigiani, così da affrontare l'argomento, sotto il profilo socio-economico, **Antichi Mestieri quale nuova probabile fonte di occupazione**, soprattutto per i più giovani.

E' previsto, altresì, a conclusione di una delle due giornate (da concordare) l'esibizione musicale di una band locale.

L'attività progettuale proposta nasce dalla consapevolezza che sono, purtroppo, sempre più numerosi i lavori che, incalzati dalle moderne tecnologie, devono cedere il passo ad altre attività produttive e che quindi non riescono a stare dietro al nuovo mercato. L'abbandono di queste antiche attività lavorative produce un danno culturale incalcolabile. Con tali attività si vogliono mettere le basi per la tutela di questi antichi mestieri, senza che questo significhi, però, "musealizzarle" delle attività lavorative; siamo, infatti, convinti che una salvaguardia di un antico lavoro passi inevitabilmente per un inserimento del medesimo in un progetto produttivo che abbia come fine ultimo la sopravvivenza degli antichi mestieri del nostro territorio, promuovendo, al contempo, la riscoperta, soprattutto da parte dei giovani, di "nuovi" mestieri che nascono e vivono solo grazie a piccole realtà e che rischiano di scomparire per la mancanza di ricambio generazionale e, dunque creare nuova occupazione, sia in termini di incremento dell'esistente, attivando la staffetta anziani/giovani, sia offrendo l'opportunità di utilizzare strumenti e conoscenze per la creazione di microimprese e ridare vita a mestieri e produzioni artigianali ormai dimenticati ma ancora in grado di dare lavoro.

Pubblicizzazione e Promozione dell'AttivaDay:

Al fine di una buona riuscita della manifestazione in essere, data l'importanza del tema, verrà anche condotta una campagna pubblicitaria e di promozione dell'AttivaDay soprattutto attraverso canali che limitano l'impiego di carta, cioè tramite l'ausilio dei social-network con la realizzazione, comunque, di una locandina, un manifesto ed una brochure virtuali da divulgare sul web. Naturalmente, oltre ad usufruire del web, ci si avvarrà anche dei mezzi di stampa, radio e TV locali ove possibile al fine di amplificare le iniziative dell'evento. Come detto poc'anzi nell'ambito della riduzione della carta, verranno comunque realizzati dei librettini e/o delle brochure che spiegheranno l'evento e daranno notizie ed informazioni sui principali attori che comporranno queste giornate "AttivaDay". Tale materiale informativo verrà distribuito, a titolo gratuito, a tutti i partecipanti che vorranno assistere alle due giornate di promozione dell'Artigianato e degli antichi mestieri. Verranno realizzati anche un quantitativo limitato di manifesti dal classico formato 70x100 da inviare ai Comuni della zona montana, sempre attenta e sensibile a questo tipo di iniziative e nel Comune di Siracusa quale centro nevralgico della provincia.

Programma dei lavori (da concordare e confermare)

Sabato 22 Giugno 2019:

- *Dalle ore 18 in poi – apertura dell'AttivaDay con l'avvio delle attività degli artigiani e degli artisti con relativo avvio di mostre ed estemporanee;*
- *Dalle ore 18:30 alle ore 22:00 – Ferratura dei cavalli messi a disposizione dal Gruppo a Cavallo "Attacchi" con relativa sellatura. Giro a cavallo a titolo gratuito in uno spazio da concordare ed attrezzare;*
- *Dalle ore 19 in poi – apertura degli stand eno-gastronomici con la possibilità, per i visitatori, di acquistare prodotti e/o consumare cibi e bevande in loco durante la manifestazione;*
- *Ore 22:30 – Chiusura della 1° giornata con l'esibizione di una band musicale.*

Domenica 23 Giugno 2019:

- *Ore 09:30 – Raduno in Piazza Plebiscito dei Tornitori ospiti e per chiunque ne abbia il piacere di partecipare, per offrire loro un tour, a cura dei volontari dell'Associazione AttivaMente, fra i luoghi che hanno segnato la storia e la cultura del territorio Solarinese (luoghi da concordare e confermare);*
- *Dalle ore 18 in poi – apertura dell'AttivaDay con l'avvio delle attività degli artigiani e degli artisti con relativo avvio di mostre ed estemporanee;*
- *Dalle ore 18:30 alle ore 22:00 – Ferratura dei cavalli messi a disposizione dal Gruppo a Cavallo "Attacchi" con relativa sellatura. Giro a cavallo a titolo gratuito in uno spazio da concordare ed attrezzare;*
- *Dalle ore 19 in poi – apertura degli stand eno-gastronomici con la possibilità, per i visitatori, di acquistare prodotti e/o consumare cibi e bevande in loco durante la manifestazione;*
- *Ore 21:00 – Convegno in Piazza Plebiscito su "Arti e Mestieri di una volta" con la presenza delle Associazioni di Categoria, il Presidente dell'Associazione Nazionale dei Tornitori e le Istituzioni locali;*
- *Ore 22:00 – Chiusura del Convegno con relativa consegna delle targhe di ringraziamento realizzate artigianalmente;*
- *Ore 23:00 – Conclusione delle attività.*

Piano economico delle spese di compartecipazione richieste

Azione	Voce di Spesa	Costo
Spese pernotta per n. 2 notti dei Tornitori dell'A.I.A.T.L.	Pernottamenti per n. 2 notti per i Tornitori ospiti appartenenti all'Associazione Italiana Artisti Tornitori Legno (A.I.A.T.L.) provenienti da diverse regioni Italiane. I pernottamenti non prevedono né colazione, né pranzi, né cene.	€ 300,00
Materiale pubblicitario e grafico	Realizzazione e stampa Brochure/Librettini guida dell'evento; Realizzazione e stampa manifesti divulgativi formato 70x100; Realizzazione e stampa cartoline ricordo da distribuire gratuitamente ai convenuti durante le serate; Acquisto spazio nelle principali testate giornalistiche; Acquisto spazi pubblicitari radiofonici; Acquisto spazi pubblicitari televisivi.	€ 800,00
Noleggio Service ed Esibizione Gruppo Musicale	Esibizione Gruppo Musicale previsto in una delle due giornate; Noleggio Service comprensivo di strumentazione ed attrezzature audio/video/luci, attrezzatura informatiche per proiezioni materiale audio-visivo durante il Convegno previsto	€ 1.000,00
Realizzazione targhe ricordo con donazione prodotti tipici locali ai relatori del Convegno previsto	Realizzazione ed acquisto di targhe ricordo artigianali e acquisto prodotti locali da donare ai Tornitori ospiti e al Presidente dell'Associazione Italiana Artisti Tornitori Legno (A.I.A.T.L.) che interverrà al Convegno	€ 300,00
Spese per la realizzazione stand eno-gastronomici	Spese per la realizzazione e l'acquisto del materiale degli stand adibiti per la manifestazione; spesa per la produzione di ricotta in piazza	€ 800,00
	TOTALE	€ 3.200,00

La cifra totale del presente bilancio preventivo, è da intendersi comprensivo di IVA e nel pieno rispetto del limite imposto dal Bando "Democrazia Partecipata" e cioè pari alla massima richiesta del 30% sull'importo totale disponibile.

OMISSIS
CARTA IDENTITA'

Scanned by CamScanner

OMISSIS
CARTA IDENTITA'

Scanned by CamScanner

OMISSIS
CARTA IDENTITA'

OMISSIS
CARTA IDENTITA'

OMISSIS
CARTA IDENTITA'

OMISSIS
CURRICULUM VITAE



DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

(art. 4, c. 3 lett. b/1), del Regolamento di Democrazia Partecipata del Comune di Solarino)

Il sottoscritto Vitale Vincenzo, nato a _____,
(cognome) (nome)

- quale persona fisica;
- nella qualità di legale rappresentante della persona giuridica denominata Associazione "AttivaMente"
_____ con sede in Solarino (SR), via-piazza
via Tagliamento n. 30;

in relazione all'Avviso di Democrazia Partecipata relativa all'anno 2019 pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Solarino;

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole/i delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per i casi dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- di essere disponibile ad attuare, se finanziato, il progetto denominato AttivaDay: Arti e Mestieri tra l'antico e il nuovo
_____ del quale è stato nominato Referente il Sig.:

Genovese Tecla _____
(cognome) (nome)

- di possedere i requisiti di capacità a partecipare a una procedura d'appalto o di concessione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e, in particolare dichiara:

- che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80, non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. per uno dei seguenti reati previsti dall'articolo 80, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis



ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

X che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80 non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (articolo 80, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016);

X di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo



- Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008 (articolo 80, comma 5, lettera f) del D. Lgs. n. 50/2016);
- che non sono presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (articolo 80, comma 5, lettera f-bis) del D. Lgs. n. 50/2016);
- che non risulta a carico dell'Impresa, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (articolo 80, comma 5, lettera f-ter) del D. Lgs. n. 50/2016);
- che non risulta a carico dell'Impresa, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (articolo 80, comma 5, lettera g) del D. Lgs. n. 50/2016);
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (articolo 80, comma 5, lettera h) del D. Lgs. n. 50/2016);
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999 (articolo 80, comma 5, lettera i) del D. Lgs. n. 50/2016);
- che il sottoscritto e tutti i soggetti indicati nel medesimo art. 80 non sono stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, o, in caso contrario, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) del D. Lgs. n. 50/2016);
- che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- di aver preso visione dell'informativa del Comune di Solarino per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679- D.Lgs n.196/03 (e smi) pubblicata sul sito istituzionale del Comune;

ALLEGA

- copia del proprio documento d'identità in corso di validità (a pena di esclusione del progetto).

Solarino, 20/02/2019.

OMISSIS
CARTA IDENTITA'

Atto costitutivo della Associazione "AttivaMente"



Addì dodici Febbraio duemiladiciotto si sono riuniti, presso i locali di via Tagliamento n. 30 in Solarino, i signori:

1. Urciullo Giuseppe, _____

2. Novella Mariacarmela, _____

3. Maugeri Laura, _____

4. Vitale Vincenzo, _____

Scopo della riunione è la costituzione di una associazione denominata AttivaMente, associazione apolitica, apartitica, senza fini di lucro, il cui scopo e la cui disciplina sono indicati nello Statuto allegato che costituisce parte integrante del presente atto.

L'Associazione è retta dallo Statuto che, firmato dai componenti, ne forma parte integrante e sostanziale.

Viene oggi costituito il Consiglio Direttivo e vengono distribuite le cariche sociali come segue, accettate con la firma del presente Atto:

- Vitale Vincenzo – Presidente;
- Novella Mariacarmela – Vice Presidente;
- Urciullo Giuseppe – Segretario;
- Maugeri Laura – Tesoriere.

La quota di iscrizione dei soci che entreranno a far parte dell'Associazione durante il primo anno viene determinata in euro 5,00 € (dicansi Euro Cinque).

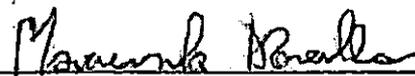
Le spese del presente Atto, sua registrazione, annessi a dipendenti sono a carico dell'Associazione.

Solarino, 12/02/2018

Il Presidente



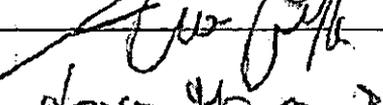
Il Vice Presidente

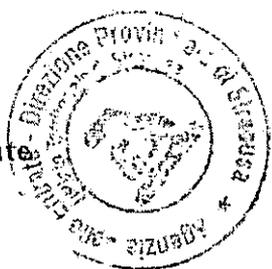


Il Segretario



Il Tesoriere







LO VERDE ANDREA

Provedimento di design. n. 81/2/2018
Angela (somm)

AG. 13 FEB. 2018
n. 81/2/2018
con imposta di € 900,00 (Euro)

AG. 13 FEB. 2018
al

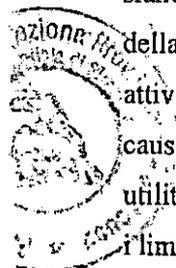


Statuto della Associazione "AttivaMente"

Art.1

Costituzione

E' costituita con sede in Solarino, via Tagliamento n. 30, l'associazione denominata "AttivaMente" - associazione per la promozione dell'attività civile, il recupero e la valorizzazione del territorio. L'associazione opera prevalentemente nel territorio siracusano ed ha la facoltà di istituire sedi ulteriori e di svolgere le proprie attività al di fuori della propria provincia. Può aderire e affiliarsi ad altre organizzazioni, enti di promozione, federazioni e associazioni operanti in Italia e all'estero. Scopo dell'Associazione è lo studio, la diffusione della cultura. L'Associazione è un ente di diritto privato senza fine di lucro e che intende uniformarsi, nello svolgimento della propria attività, ai principi di democraticità interna e della struttura, di elettività, di gratuità delle cariche associative. Non distribuisce, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la sua esistenza, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni che, per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima ed unitaria struttura. Impiega gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. In caso di scioglimento, per qualunque causa, devolverà il patrimonio dell'organizzazione, sentito l'organismo di controllo a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. Quanto indicato nel precedente comma, seguirà i limiti e le condizioni previste dal decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460.



L'associazione ha struttura democratica e durata illimitata.

Art. 2

Metodo Consensuale

Il metodo consensuale è alla base del processo comunicativo e decisionale in ogni occasione e fase d'attività dell'associazione. Esso impregna quindi tanto il funzionamento dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo che i rapporti fra i soci e gli ospiti. Esso esclude un modo di concepire il confronto mirante alla determinazione di schieramenti opposti in lotta per la prevalenza o la supremazia all'interno del gruppo. Pur non richiedendo una necessaria unanimità di giudizio, il metodo consensuale mira comunque al coinvolgimento di ogni partecipante nella determinazione dell'indirizzo della vita associativa.

Art. 3

Attività e Scopi

L'associazione è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, favorisce la partecipazione dei propri associati alla vita della comunità locale ed in particolare promuove l'iniziativa giovanile, le politiche

di crescita e sostegno di progetti, la realizzazione di eventi e servizi per la comunità. Si propone di porre in essere iniziative idonee a promuovere la conoscenza e la valorizzazione storica, culturale, sociale del territorio rappresentante l'estensione territoriale di Solarino e zone limitrofe. Si occupa altresì di integrazione, per questo è attenta alle tematiche attuali e alle dinamiche afferenti al fenomeno, si pone infatti, come punto di riferimento per quanti, svantaggiati, possano trovare, nelle varie sfaccettature ed espressioni dell'impegno civile, rimedio al loro disagio. Cura poi l'elaborazione programmatica e progettuale delle iniziative giovanili, palesandone le capacità e le eccellenze, ha poi l'obiettivo di far sì che i cittadini siano maggiormente informati sulle opportunità che il loro territorio riserva e possano di conseguenza valutare con obiettività e coerenza le soluzioni più opportune, partecipando in modo attivo e presente alla determinazione delle politiche sociali. Promuovere ogni tipo di attività culturale, politica, ricreativa, sociale tendente alla partecipazione dei cittadini alle questioni legate alla vita politico-culturale nazionale ed internazionale, nonché all'amministrazione locale L'Associazione, per il raggiungimento dei suoi fini, intende promuovere varie attività, in particolare:

- L'organizzazione e la realizzazione di seminari, convegni, workshop e laboratori;
- La propaganda di idee e proposte di legge, di regolamento, di regolazione in campo sociale, economico e politico;
- La promozione di premi, eventi culturali, iniziative di rilevazione statistica, quantitativa e qualitativa, per tutti i settori della vita sociale, economica, politico-storica e sportiva. - la partecipazione a progetti di carattere italiano, di ricerca, statistica, analisi e proposta, relativo al proprio oggetto sociale e politico;
- La partecipazione alla chiamata di bandi a carattere Regionale, Nazionale ed Europei;
- La realizzazione e l'acquisizione di spazi editoriali su qualsivoglia media, nel rispetto dei limiti previsti dalle vigenti leggi sull'editoria;
- L'Istituzione di centri di orientamento, assistenza e formazione per l'apprendimento di arti e mestieri tradizionali e per la creazione di profili professionali nuovi che diano maggiori possibilità di inserimento;
- Servizi di assistenza e organizzazione di convegni, stage, film, manifestazioni, accompagnamento turistico;
- Realizzazione di campagne promozionali e promo-pubblicitarie, grafica e multimedialità;
- Promuovere ogni tipo di attività culturale, politica, ricreativa, sociale tendente alla partecipazione dei cittadini alle questioni legate alla vita politico-culturale nazionale ed internazionale, nonché all'amministrazione locale;
- La formazione professionale mediante la progettazione, organizzazione e realizzazione di corsi professionali, di stage, di seminari e quant'altro utile rivolto sia ai disoccupati, per creare profili professionali richiesti dal mercato del lavoro, sia agli occupati per riqualificarli o riconvertirli secondo le esigenze lavorative;

- Attività di sostegno alle produzioni tipiche locali;
- Azioni di sostegno, anche informatico, per la valorizzazione del patrimonio culturale locale ed internazionale;
- Promozione l'Educazione al Benessere e della Formazione;
- L'attuazione di iniziative tendenti a valorizzare la cultura recente e remota della medicina naturale popolare e tradizionale, anche di altri paesi, alla promozione della solidarietà sociale, umana, civile, culturale e di ricerca etica;
- Rappresentare gli interessi degli associati favorendo la crescita, il progresso delle istituzioni, coinvolgendo gli enti pubblici centrali, le Regioni, le Prefetture, le Province, i Comuni, le organizzazioni sindacali, gli organismi sanitari, previdenziali ed assicurativi.

L'Associazione nel rispetto della propria autonomia organizzativa ed amministrativa, può stabilire con altri enti ed organizzazioni similari forme di collaborazione organiche e continuative.

L'Associazione in base allo statuto ed ai regolamenti, ha facoltà di aderire ad altre organizzazioni con finalità analoghe.

Art. 4

Adesione all'Associazione

1. Sono Soci quelli che, italiani o stranieri, sottoscrivono il presente Statuto e quelli che ne fanno richiesta e la cui domanda di adesione è accolta dal Consiglio Direttivo.
2. Può aversi rifiuto dell'iscrizione per accertati e persistenti atti o comportamenti contrari ai principi dell'associazione. Il rifiuto deve essere motivato.
3. L'adesione ha durata annuale e viene rinnovata ad ogni scadenza mediante il versamento della quota associativa.
4. Nella domanda di adesione l'aspirante socio dichiara di accettare senza riserve lo Statuto dell'associazione. L'iscrizione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo.
5. Nel caso in cui socio sia una associazione o un ente, i diritti vengono esercitati dal Rappresentante Legale di questa o da un suo delegato.

Art. 5

Cessazione del socio

1. Tutti i soci cessano di appartenere all'associazione per:
 - dimissioni volontarie;
 - non aver effettuato il versamento della quota associativa per almeno due anni;
 - morte;
 - esclusione, deliberata dal Consiglio Direttivo, per accertati e persistenti atti e comportamenti contrari ai principi dell'associazione o per continua inattività del socio



protratta per più di un anno. La decisione è ricorribile in Assemblea entro la prima convocazione utile.

2. Il socio può in qualunque momento presentare le proprie dimissioni che devono essere formalizzate per iscritto ed indirizzate al Segretario. Diventano operative dalla data di ricevimento e non necessitano di accettazione. Il socio dimissionario non ha diritto al rimborso della quota associativa.

Art. 6

Diritti e obblighi dei soci

1. Tutti i soci hanno diritto a partecipare alle assemblee, a votare, se hanno compiuto gli anni 16 a svolgere il lavoro preventivamente concordato e a recedere dall'appartenenza all'associazione.
1. I soci sono tenuti a rispettare le norme del presente Statuto e del Regolamento, a pagare le quote sociali e i contributi nell'ammontare fissato dall'assemblea e a prestare il lavoro preventivamente concordato.
2. Il socio non può avvalersi della propria qualifica di socio per propaganda elettorale o partitica a qualsiasi livello o per scopi privati, e si impegna a non avvalersene anche in caso di successiva perdita di detta qualifica.
3. Solo i soci maggiorenni possono ricoprire cariche elettive.
4. I soci non possono vantare alcun diritto nei confronti del fondo comune, né di altri cespiti di proprietà dell'Associazione.

Art. 7

Organi

1. Sono organi dell'associazione:
 - l'Assemblea dei soci;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Rappresentante legale
 - il Collegio dei revisori dei conti;
 - il Segretario;
 - il Tesoriere.

Art. 8

Assemblea

1. L'Assemblea è costituita da tutti i soci.
2. Essa si riunisce, in via ordinaria, due volte l'anno, entro Febbraio, con oggetto necessario l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo; ed entro Ottobre con oggetto necessario l'approvazione delle linee programmatiche per il nuovo anno. Si riunisce poi in via straordinaria su delibera del Consiglio Direttivo, e in caso di mancato funzionamento di questo su iniziativa del Segretario o del Rappresentante Legale.

3. Le riunioni sono convocate dal Segretario, mediante affissione della convocazione nell'albo della sede sociale rispettivamente entro il 15 Gennaio ed entro il 15 Settembre, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare. L'assemblea deve comunque tenersi non prima di quindici giorni dall'ultimo giorno utile per l'affissione della convocazione.
4. La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo dei soci; in tal caso il Segretario deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.
5. L'Assemblea può essere altresì convocata dal Segretario a mezzo e-mail, almeno una settimana prima dalla riunione.
6. L'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei presenti.
7. Non sono ammesse deleghe.
8. Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 19.
9. L'assemblea ha i seguenti compiti:
 - eleggere i membri del Consiglio;
 - revocare i membri del Consiglio ed il Rappresentante Legale su proposta di almeno un terzo degli aventi diritto al voto in assemblea;
 - eleggere il Rappresentante Legale;
 - eleggere i componenti del Collegio dei revisori dei conti;
 - approvare il programma di attività proposto dal Consiglio;
 - approvare il bilancio preventivo;
 - approvare il bilancio consuntivo;
 - approvare o respingere le richieste di modifica dello statuto di cui al successivo articolo 19;
 - approvare il Regolamento e le sue modifiche;
 - stabilire l'ammontare delle quote associative e dei contributi a carico dei soci.

Art. 9

Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'assemblea ed è composto da sei membri, escluso il Rappresentante Legale. Esso può cooptare due o più membri, in qualità di esperti. Questi ultimi possono esprimersi con solo voto consultivo.
2. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta ogni mese.
3. Le riunioni sono convocate dal Segretario e/o dal Rappresentante Legale, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno 10 giorni prima della data fissata, con comunicazione formale.
4. La convocazione può avvenire anche in via informale se tutti i componenti del Consiglio Direttivo sono d'accordo su tale modalità.

5. La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo dei componenti; in tal caso il Segretario deve provvedere, con le modalità di cui al comma 3, alla convocazione entro 12 giorni dalla richiesta e la riunione deve avvenire entro venti giorni dalla convocazione.
6. Il Consiglio Direttivo è regolarmente costituito con la presenza di quattro membri.
7. Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:
 - nominare fra i suoi componenti un Segretario ed un Tesoriere;
 - fissare le norme per il funzionamento dell'associazione;
 - predisporre i bilanci preventivo e consuntivo annuali, proposti dal tesoriere, da sottoporre all'assemblea;
 - determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
 - accogliere o rigettare le domande degli aspiranti soci;
 - ratificare, nella prima seduta utile, i provvedimenti di propria competenza adottati dal coordinatore per motivi di necessità e di urgenza;
 - nominare il componente del collegio arbitrale di spettanza dell'associazione.

Art. 10

Rappresentante Legale

1. Il Rappresentante Legale è eletto dall'Assemblea.
2. Esso cessa dalla carica secondo le norme del successivo articolo 15 e qualora non ottemperi a quanto disposto nel precedente comma 3 dell'articolo 6.
3. Il Rappresentante Legale rappresenta legalmente l'associazione nei confronti di terzi e in giudizio. Coordina le riunioni dell'assemblea e del Consiglio Direttivo.
4. In caso di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile e comunque entro e non oltre un mese.
5. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte dal componente del Consigliere più anziano di età.

Art. 11

Segretario

1. Il Segretario ha i seguenti compiti:
 - provvede alla tenuta ed all'aggiornamento del registro dei soci;
 - provvede al disbrigo della corrispondenza;
 - è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni degli organi collegiali;
 - è addetto alla convocazione delle riunioni del Consiglio e dell'Assemblea.



Art. 12

Tesoriere

1. Il Tesoriere ha i seguenti compiti:
 - predisporre lo schema del progetto di bilancio preventivo;
 - predisporre il bilancio consuntivo, che sottopone al Consiglio Direttivo;
 - provvede alla tenuta dei registri e della contabilità dell'associazione nonché alla conservazione della documentazione relativa;
 - provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo;

Art. 13

Collegio dei revisori dei conti

- 
1. Il collegio dei revisori dei conti è costituito da tre componenti effettivi e due supplenti. Sono eletti dall'assemblea fra i soci.
 2. Il collegio esercita i poteri e le funzioni previsti dagli articoli 2403 e seguenti del codice civile.
 3. Esso agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi oppure su segnalazione anche di un solo socio fatta per iscritto e firmata.
 4. Il collegio riferisce annualmente all'assemblea con relazione scritta, firmata e distribuita a tutti i soci.
 5. La carica di revisore dei conti è incompatibile con qualunque altra carica od incarico.

Art. 14

Collegio arbitrale

1. Qualsiasi controversia di competenza dell'autorità giudiziaria civile deve essere devoluta alla determinazione inappellabile di un collegio arbitrale formato da tre arbitri amichevoli compositori, i quali giudicheranno "ex bono ed aequo" senza formalità di procedura, salvo contraddittorio, entro 60 giorni dalla nomina.
2. La loro determinazione avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti.
3. Gli arbitri sono nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo dal presidente della Corte d'appello di Catania, il quale nominerà anche l'arbitro per la parte che non vi abbia provveduto.

Art. 15

Durata delle cariche

1. Tutte le cariche sociali hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate.
2. Le sostituzioni e le cooptazioni effettuate nel corso del triennio decadono allo scadere del triennio medesimo.

Art. 16

Risorse economiche

1. L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:
 - contributi Comunali;
 - quote associative e contributi dei soci;
 - contributi dei privati;
 - contributi dello Stato, di enti e di istituzioni pubbliche;
 - contributi di organismi internazionali;
 - donazioni e lasciti testamentari;
 - introiti derivanti da convenzioni;
 - sottoscrizioni straordinarie per lo svolgimento di attività specifiche;
 - rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo;
 - entrate derivanti da attività marginali, finalizzate all'autofinanziamento;
2. I fondi sono depositati presso l'istituto di credito stabilito dal Consiglio Direttivo.
3. Le risorse elencate potranno essere utilizzate solo ed esclusivamente per il conseguimento degli scopi indicati nel presente Statuto.
4. Ogni operazione finanziaria è disposta con firme congiunte del Rappresentante Legale, del Segretario e del Tesoriere.

Art. 17

Quota sociale

1. La quota associativa a carico dei soci è fissata dall'Assemblea. Essa è annuale; non è rimborsabile in caso di recesso o di perdita della qualità di socio.
2. I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali per più di un anno non possono partecipare alle riunioni dell'assemblea né prendere parte alle attività dell'associazione. Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.

Art. 18

Bilancio o rendiconto

1. Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio, i bilanci preventivo e consuntivo (rendiconti) da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea che deciderà a maggioranza di voti.
2. Dal rendiconto consuntivo devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti.
3. Il rendiconto deve coincidere con l'anno solare.



Art. 19

Modifiche allo Statuto

1. Le proposte di modifica allo Statuto possono essere presentate all'assemblea da uno degli organi o da almeno cinque soci. Le relative deliberazioni sono approvate dall'assemblea con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci.
2. E' immodificabile lo spirito dello Statuto, il principio di libera adesione all'associazione, il principio del metodo consensuale, ed in modo particolare gli articoli 1, 2, 3.

Art. 20

Norma di rinvio

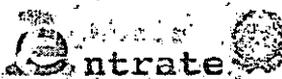
Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.



Alto Amatore
Adone Haeg

Maria Nobile

Luca



CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL

CODICE FISCALE
93084750897

NATURA GIURIDICA
12 - ASSOCIAZIONI NON RICON

DENOMINAZIONE ASSOCIAZIONE ATTIVAMENTE

TIPO ATTIVITA'
949990 - ATTIVITA' DI ALTRE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE NO

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO
VIA TAGLIAMENTO 30

C.A.P.
96010

COMUNE
SOLARINO

DATI RELATIVI AL RAPPRES

CODICE FISCALE

CODICE CARICA
1

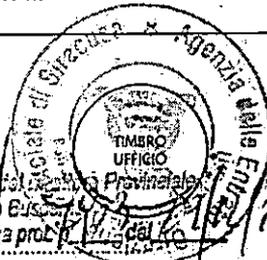
COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE VITALE VINCENZO

DATA 12/02/2018

(*) Firma su Carta del Registro Provinciale
Angelo Eusebio

IL FUNZIONARIO Provvedimento di delega prot. n. 1000 del 12/02/2018

LO VERDE ANDREA



UFFICIO
AGENZIA DELLE ENTRATE
UT SIRACUSA